



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07-04-2015 (punto N 122 )**

Delibera

N 457

del 07-04-2015

*Proponente*

GIANFRANCO SIMONCINI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile SIMONETTA BALDI*

*Estensore SIMONETTA BALDI*

*Oggetto*

Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino: Approvazione dello schema di Accordo di programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012.

*Presenti*

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VINCENZO

STEFANIA SACCARDI

EMMANUELE BOBBIO

CECCARELLI

*Assenti*

VITTORIO BUGLI

SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°9

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	PRRI Piombino
11	Si	Cartaceo+Digitale	ALL 1.1 PRRI Potenzialità

12	Si	Cartaceo+Digitale	progettuale ALL 1.2 PRRI Elenco imprese indotto
13	Si	Cartaceo+Digitale	ALL 1.3 PRRI Aree industriali
14	Si	Cartaceo+Digitale	ALL 1.4 PRRI Incentivi
15	Si	Cartaceo+Digitale	ALL 1.5 PRRI Sistema R e I
16	Si	Cartaceo+Digitale	ALL 1.6 PRRI Sistema credito
17	Si	Cartaceo+Digitale	ALL 1.7 PRRI Protocollo intesa
A	Si	Cartaceo+Digitale	Accordo di programma Piombino

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-51768	2015	Prenotazione			24200000,00
U-51769	2015	Prenotazione			8000000,00
U-61835	2016	Prenotazione			200000,00
U-61836	2016	Prenotazione			137320,00
U-61837	2016	Prenotazione			62680,00
U-61838	2016	Prenotazione			50000,00
U-61839	2016	Prenotazione			34330,00
U-61840	2016	Prenotazione			15670,00

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRS 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il PRSE 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 59 dell'11 luglio 2012;

Richiamata la Legge Regionale 1/2015 che al comma 1 dell'art. 29 stabilisce che gli strumenti di programmazione settoriali od intersettoriali approvati dal Consiglio regionale rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione dello stesso;

Visto il Documento Annuale di Programmazione 2015, approvato con DCR n.102 il 22/12/2014, Ambito 1.3 Progetti di riconversione e riqualificazione delle Aree di crisi industriale, il quale prevede, fra gli indirizzi e obiettivi per il 2015, gli accordi di programma in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico mediante "Progetti di riconversione e riqualificazione industriale";

Visto il PIS Progetto Piombino, approvato dalla Giunta Regionale n. 176 dell'8 marzo 2012;

Visto l'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83 recante "Misure urgenti per la crescita del paese", convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, che disciplina le aree di crisi industriale complessa, il quale prevede che, in caso di situazioni di crisi industriali complesse, in specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale, possano essere attivati progetti di riconversione e riqualificazione industriale, che promuovano gli investimenti produttivi, anche di carattere innovativo, la riqualificazione delle aree interessate, la formazione del capitale umano, la riconversione di aree industriali dismesse, il recupero ambientale e l'efficientamento energetico dei siti e la realizzazione delle infrastrutture funzionali agli interventi;

Visto il comma 3 del citato articolo 27, il quale prevede che i progetti di riconversione siano adottati mediante appositi accordi di programma, che disciplino gli interventi agevolativi, l'attività integrata e coordinata di amministrazioni centrali, regioni, enti locali e dei soggetti pubblici e privati, le modalità di esecuzione degli interventi e la verifica dello stato di attuazione e del rispetto delle condizioni fissate;

Vista la propria delibera n. 825 del 17 settembre 2012: "Prse 2012-2015. Istanza di accertamento del polo siderurgico di Piombino e del polo produttivo della componentistica automotive di Livorno e Collesalveti quali aree in situazione di crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale";

Visto il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2013, attuativo dell'art. 27, comma 8, del citato decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83;

Visto il decreto legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013 n. 71, con il quale è stata riconosciuta l'area industriale di Piombino quale area di crisi industriale complessa, ai sensi della disciplina precedentemente richiamata, e sono stati finanziati interventi di implementazione e infrastrutturazione del Porto di Piombino;

Vista la propria delibera n. 626 del 25 luglio 2013, con la quale è stato approvato un protocollo d'intesa per la realizzazione di interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell'area portuale di Piombino;

Vista la propria delibera n. 661 del 29 luglio 2013, con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione di interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell'area portuale di Piombino;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero delle Infrastrutture, il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana, la Provincia di Livorno e il Comune di Piombino, approvato con la delibera di Giunta regionale n. 1170 del 23 dicembre 2013 e sottoscritto il 16 gennaio 2014, il quale:

- ha definito gli obiettivi e le azioni finalizzati all'elaborazione del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) del Polo industriale di Piombino, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge 83/2012;
- ha istituito il Gruppo di coordinamento e controllo, incaricandolo di procedere
  - alla definizione del Progetto di riqualificazione e riconversione industriale, avvalendosi della Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti produttivi e lo sviluppo di impresa - Invitalia S.p.A.;
  - alla predisposizione del testo dell'accordo di programma che definisca in modo operativo strumenti e linee di azione del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale.

Vista la propria delibera n. 137 del 24 febbraio 2014 avente ad oggetto "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale del Polo industriale di Piombino (art. 2, comma 5 del D.M. 31 gennaio 2013, attuativo dell'art. 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83);

Preso atto che in data 24 Aprile 2014 la Regione Toscana, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della Difesa, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia del Demanio, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino, l'Autorità portuale di Piombino, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito Invitalia, hanno sottoscritto, ai sensi del Decreto legge 26 aprile 2013 n.43, Art.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n.71, l'Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino, di seguito *Accordo di Programma*;

Richiamata la decisione della Giunta Regionale Toscana n.11 del 4 agosto 2014 avente ad oggetto "Costituzione nucleo operativo per l'attuazione dell'accordo di programma del 24/04/2014 per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino";

Preso atto che l'*Accordo di Programma* è finalizzato alla definizione di una complessiva ed unitaria manovra di intervento sull'area di crisi industriale complessa del sistema locale del lavoro di Piombino (Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto e San Vincenzo) tramite l'attuazione di un progetto di messa in sicurezza, riconversione e riqualificazione; in particolare l'Asse II prevede la riconversione e riqualificazione produttiva dell'area di crisi industriale;

Richiamato in particolare l'art.8 dell'*Accordo di programma* ove si dispone che:

- sulla base degli indirizzi forniti dal Gruppo di Coordinamento e controllo, Invitalia elabora il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Piombino (di seguito PRRI) in coerenza con gli obiettivi degli interventi di

messa in sicurezza e bonifica adottati ai sensi dell'art. 252-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006, sulla base del cronoprogramma concordato tra le parti;

•il PRRI individua le azioni e, sulla base dei regimi di aiuto attivabili, gli strumenti di sostegno economico finanziario necessari ai fabbisogni di investimento dell'area.

•il Gruppo di Coordinamento e Controllo, su proposta delle Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico competenti per materia, individua conseguentemente gli strumenti agevolativi attivabili e le risorse pubbliche destinate alla attuazione del PRRI, che sarà adottato con la sottoscrizione di uno specifico atto aggiuntivo al presente Accordo, ai sensi del comma 3 dell'art 27 del citato decreto legge 22 giugno 2012, n. 83;

Preso atto inoltre che l'*Accordo di Programma* prevede, tra l'altro, di destinare al rafforzamento produttivo dell'area di crisi industriale complessa di Piombino di cui all'Asse II, Azione 3, oltre agli incentivi della Regione Toscana, gli aiuti alle imprese di competenza del Ministero dello Sviluppo economico di cui alla Legge n. 181/89;

Preso atto, inoltre, che l'*Accordo di programma* destina alle misure di cui all'Asse II, Azione 3, l'importo di € 33.400.000,00 a carico della Regione Toscana, ripartito nel modo seguente:

a)€ 32.200.000,00 sul Bilancio 2015 di cui al PAR FAS 2007-2013, Linea 1.6, come da riprogrammazione di cui alla delibera di Giunta regionale n. 100/2015 relativa all'approvazione della nuova versione del PAR FAS 2007-2013, nonché alla delibera di Giunta regionale n. 101/2015 di approvazione del relativo documento di dettaglio:

i.capitolo n. 51768/2015, finalizzato a incentivi alle imprese, per € 24.200.000,00,

ii.capitolo n. 51769/2015, finalizzato a interventi infrastrutturali, per € 8.000.000,00,

b)€ 800.000,00 di cui al FSE 2014-2020, Asse A "Occupazione" e suddivisi, come di seguito specificato, nell'ambito delle risorse già destinate agli incentivi alle assunzioni per l'anno 2015 di cui alla DGR 362 del 30/03/2015 quale riserva per l'area di crisi di piombino in coerenza con la DGR 199/2015:

i.capitolo n. 61835 -quota UE- € 195.000,00 (pren. n. 2015831 e n.2015832)

ii.capitolo n. 61836 -quota Stato- € 133.887,00, (pren. n. 2015833 e n. 2015834)

iii.capitolo n. 61837 -quota Regione Toscana- € 61.113,00, (pren. n.2015835 e n. 2015836)

iv.capitolo n. 61826 - quota UE- € 5.000,00 (pren. n. 2015828)

v.capitolo n. 61827 - quota Stato- € 3.433,00 (pren. n. 2015829)

vi.capitolo n. 61828 -quota Regione- € 1.567,00 (pren n. 2015830)

per complessive prenotazioni assunte sul Bilancio 2015 pari a € 400.000,00 e per la ulteriore quota di € 400.000,00 mediante assunzione di specifiche prenotazioni da assumere con il presente atto sul Bilancio Pluriennale 2015-2017 - Annualità 2016 come di seguito dettagliato:

i.sul capitolo n. 61835 -quota UE- per € 200.000,00,

ii.sul capitolo n. 61836 -quota Stato- per € 137.320,00,

iii.sul capitolo n. 61837 -quota Regione Toscana- per € 62.680,00,

c)€ 200.000,00 di cui al FSE 2014-2020 Asse B "Inclusione sociale e lotta alla povertà" e così suddivisi: nell'ambito delle risorse già destinate agli incentivi alle assunzioni per l'anno 2015 di cui alla DGR 362 del 30./03/2015 quale riserva per l'area di crisi di piombino in coerenza con la DGR 199/2015

i.capitolo n. 61838 - quota UE- € 50.000,00 (pren. n. 2015837)

ii.capitolo n. 61839 -quota Stato- € 34.330,00 (pren. n. 2015838)

iii.capitolo n. 61840 -quota Regione Toscana- € 15.670,00 (pren. n. 2015839)

per complessive prenotazioni assunte sul Bilancio 2015 pari a € 100.000,00 e per la ulteriore quota di € 100.000,00 mediante assunzione di prenotazioni da assumere con il presente atto sul Bilancio Pluriennale 2015-2017 - Annualità 2016 come di seguito dettagliato:

i.capitolo n. 61838 - quota UE- € 50.000,00

ii.capitolo n. 61839 -quota Stato- € 34.330,00

iii.capitolo n. 61840 -quota Regione Toscana- € 15.670,00

d)€ 200.000,00 di cui alle Leggi n.53/00 e n.236/93 nell'ambito delle risorse già destinate con la DGR n.1112/2013 che saranno utilizzate per il finanziamento degli interventi di cui al bando regionale approvato con decreto dirigenziale n.583/2014, modificato con decreto dirigenziale n. 6308/2014 che ha previsto specifica riserva finanziaria per l'Area di Piombino:

i.capitolo n. 61564 € 200.000,00 (pren. n. 20132332);

Preso atto che in data 19 febbraio 2015 il Gruppo di Coordinamento e Controllo ha approvato definitivamente il PRRI elaborato da Invitalia e che, ai sensi dell'art. 27 del D.L. 83/2012, per assicurare l'efficacia e la tempestività dell'iniziativa esso è oggetto di adozione con specifico Accordo di Programma, il cui schema è allegato al presente Atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Evidenziato che l'attuazione del PRRI è finalizzata alla salvaguardia ed al consolidamento delle imprese dell'area di crisi industriale complessa di Piombino, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro;

Evidenziato altresì che i contenuti del PRRI sono coerenti con gli indirizzi strategici espressi dalla Giunta Regionale con la citata Delibera 137/2014;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 987 del 10 novembre 2014 "Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino. Attuazione Asse II, Azione 3 "Interventi di rafforzamento produttivo dell'area di crisi industriale di Piombino": Approvazione schema di Pre-call e dei relativi criteri di premialità. Approvazione dei criteri di individuazione dell'indotto siderurgico";

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n. 160 del 26 gennaio 2015 che ha individuato le imprese dell'indotto siderurgico dell'area di crisi industriale, approvando il relativo elenco, in seguito integrato con decreto n. 1013 del 16 marzo 2015;

Preso atto che, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al presente Atto, sarà pubblicata la *Pre-call* di cui alla Delibera 987/2014, così da offrire all'Area di crisi di Piombino adeguata informazione dell'articolato intervento nazionale e regionale a sostegno delle imprese, comprensivo della definizione del bacino di riferimento dell'indotto siderurgico, la cui rioccupazione sarà oggetto di premialità;

Visto il parere positivo del CTD, espresso nella seduta del 2 aprile 2015;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 24 aprile 2014 per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino - Attuazione Asse II – Azione 3 “Interventi di rafforzamento produttivo dell’area di crisi industriale di Piombino”;

1.di approvare, ai sensi del comma 3, art. 27, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134, lo schema di Accordo di Programma (Allegato A al presente Atto) che adotta il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell’area di crisi industriale complessa di Piombino (PRRI), quale Allegato 1 all’Accordo di Programma stesso;

2.di provvedere alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma ai sensi del DPGR n. 64 del 5 maggio 2010, avente ad oggetto: “Sottoscrizione di accordi di programma, protocolli d’intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati – delega agli Assessori e ai Dirigenti regionali”;

3.di destinare all'attuazione delle misure di cui all’Asse II, Azione 3 dell'Accordo di programma l’importo di 33.400.000,00 a carico della Regione Toscana, ripartito nel modo seguente:

a)€ 32.200.000,00 sul Bilancio 2015 di cui al PAR FAS 2007-2013, Linea 1.6, come da riprogrammazione di cui alla delibera di Giunta regionale n. 100/2015 relativa all'approvazione della nuova versione del PAR FAS 2007-2013, nonché alla delibera di Giunta regionale n. 101/2015 di approvazione del relativo documento di dettaglio:

i.capitolo n. 51768/2015, finalizzato a incentivi alle imprese, per € 24.200.000,00 e assumendo prenotazione per lo stesso importo,

ii.capitolo n. 51769/2015, finalizzato a interventi infrastrutturali, per € 8.000.000,00 e assumendo prenotazione per lo stesso importo;

b)€ 800.000,00 di cui al FSE 2014-2020, Asse A "Occupazione" e suddivisi, come di seguito specificato, nell'ambito delle risorse già destinate agli incentivi alle assunzioni per l'anno 2015 di cui alla DGR 362 del 30/03/2015 quale riserva per l'area di crisi di piombino in coerenza con la DGR 199/2015:

i.capitolo n. 61835 -quota UE- € 195.000,00 (pren. n. 2015831 e n.2015832)

ii.capitolo n. 61836 -quota Stato- € 133.887,00 (pren. n. 2015833 e n. 2015834)

iii.capitolo n. 61837 -quota Regione Toscana- € 61.113,00 (pren. n.2015835 e n. 2015836)

iv.capitolo n. 61826 - quota UE- € 5.000,00 (pren. n. 2015828)

v.capitolo n. 61827 - quota Stato- € 3.433,00 (pren. n. 2015829)

vi.capitolo n. 61828 -quota Regione- € 1.567,00 (pren n. 2015830)

per complessive prenotazioni assunte sul Bilancio 2015 pari a € 400.000,00 e per la ulteriore quota di € 400.000,00 mediante prenotazioni da assumere con il presente atto sul Bilancio Pluriennale 2015-2017 - Annualità 2016 come di seguito dettagliato:

i.sul capitolo n. 61835 -quota UE- per € 200.000,00,

ii.sul capitolo n. 61836 -quota Stato- per € 137.320,00,

iii.sul capitolo n. 61837 -quota Regione Toscana- per € 62.680,00,

c)€ 200.000,00 di cui al FSE 2014-2020 Asse B "Inclusione sociale e lotta alla povertà" e così suddivisi nell'ambito delle risorse già destinate agli incentivi alle assunzioni per l'anno 2015 di cui alla DGR 362 del 30./03/2015 quale riserva per l'area di crisi di piombino in coerenza con la DGR 199/2015:

i.capitolo n. 61838 - quota UE- € 50.000,00 (pren. n. 2015837)

- ii.capitolo n. 61839 -quota Stato- € 34.330,00 (pren. n. 2015838)
- iii.capitolo n. 61840 -quota Regione Toscana- € 15.670,00 (pren. n. 2015839)

per complessive prenotazioni assunte sul Bilancio 2015 pari a € 100.000,00 e per la ulteriore quota di € 100.000,00 mediante prenotazioni da assumere con il presente atto sul Bilancio Pluriennale 2015-2017 - Annualità 2016 come di seguito dettagliato:

- i.capitolo n. 61838 - quota UE- per € 50.000,00,
- ii.capitolo n. 61839 -quota Stato- per € 34.330,00,
- iii.capitolo n. 61840 -quota Regione Toscana- per € 15.670,00,

d)€ 200.000,00 di cui alle Leggi n.53/00 e n.236/93 nell'ambito delle risorse già destinate con la DGR n.1112/2013 che saranno utilizzate per il finanziamento degli interventi di cui al bando regionale approvato con decreto dirigenziale n.583/2014, modificato con decreto dirigenziale n.6308/2014 che ha previsto specifica riserva finanziaria per l'Area di Piombino:

- i.capitolo n. 61564 € 200.000,00 (pren. n. 20132332);

4.Di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SIMONETTA BALDI

IL DIRETTORE GENERALE  
ENRICO FAVI